

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI ALPINISMO “RENZO CABIATI” – C.A.I. SEREGNO

* COSTITUZIONE

Articolo 1

In seno alla Sezione di Seregno del CLUB ALPINO ITALIANO è costituita una Scuola di Alpinismo a carattere permanente.

La Scuola assume la denominazione di “Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati” della Sezione di Seregno del Club Alpino Italiano.

La Scuola di Alpinismo ha la propria sede presso la sezione del CAI di Seregno. Essa è retta dal presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo della sezione e dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo.

Articolo 2

Gli scopi che la Scuola di Alpinismo si prefigge, sono i seguenti:

2.1 Fornire a chi sente la passione per l'alpinismo, le nozioni indispensabili per affrontare preparati e coscienti le difficoltà e i pericoli della montagna.

2.2 Elevare le capacità degli alpinisti, di particolare attitudine, che intendono dedicarsi all'Alpinismo in modo razionale, fornendo loro un'adeguata preparazione tecnica e etica, atta a rendere gli stessi partecipi delle bellezze della montagna.

2.3 Preparare i soggetti idonei a collaborare con il corpo docente della Scuola di Alpinismo durante lo svolgimento dei corsi futuri.

2.4 Pervenire alla formazione di alpinisti preparati che partecipino attivamente alla vita della sezione, nelle sue varie manifestazioni.

* PROGRAMMA

Articolo 3

L'attività della scuola è di natura essenzialmente didattica e si manifesta in due diverse forme:

- * Teorica basata sull'educazione dell'alpinista e sulla sua educazione culturale e tecnica.
- * Pratica basata sull'applicazione delle nozioni acquisite teoricamente mediante esercitazioni eseguite in palestra e in montagna.

Queste attività sono realizzate mediante l'organizzazione e lo svolgimento di corsi regolari di Alpinismo nelle specialità di Roccia e Ghiaccio, comprendenti lezioni teoriche e pratiche di cultura alpinistica e di tecnica, generale e particolare.

L'attività della scuola esclude qualsiasi forma di manifestazione agonistico-sportiva.

Articolo 4

Per realizzare il conseguimento degli scopi prefissi, la scuola ha i seguenti mezzi finanziari:

- * Un fondo stanziato annualmente dalla sezione del CAI di appartenenza, sul preventivo di spesa proposto dal Direttore della scuola.
- * Eventuali contributi erogati dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, o da altri enti.
- * Le quote d'iscrizione degli allievi ai Corsi organizzati dalla scuola.

La scuola non ha patrimonio proprio ma soltanto autonomia contabile.

La scuola provvederà a costituire e conservare, in modo efficiente, una dotazione di materiale alpinistico e didattico, ritenuto necessario allo svolgimento delle proprie attività.

Il Direttore della Scuola è responsabile del buon uso e della conservazione del materiale alpinistico e didattico.

Al fine di realizzare una corretta conservazione e una chiara regolamentazione del suo uso, il Direttore può incaricare una persona di sua fiducia, appartenente all'organico della Scuola.

Il Direttore della scuola presenterà al consiglio della Sezione il bilancio dell'attività finanziaria, alla conclusione dell'anno amministrativo.

- * FUNZIONAMENTO

Articolo 5

L'organico della scuola è costituito dal seguente organigramma funzionale:

- * Direttore della Scuola di Alpinismo
- * Direttore dei corsi
- * Segretario
- * Corpo Istruttori

E' inoltre costituito un Consiglio Direttivo ristretto per lo svolgimento delle pratiche di sollecita esecuzione.

Articolo 6

L'organico della scuola e in particolare il suo Direttore è nominato dal consiglio della sezione del CAI, cui la scuola appartiene, sulle proposte presentate sia dal Corpo Istruttori Sezionali, sia dal Consiglio esecutivo stesso della sezione.

Il Direttore può essere sostituito in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo della sezione del CAI, qualora le circostanze lo richiedessero, sentito il parere degli Istruttori.

Il Direttore è tenuto a presentare all'approvazione del Consiglio Direttivo della sezione, le seguenti notizie:

- * Il programma dettagliato dell'attività annuale svolta
- * Informazioni periodiche o su richiesta riguardanti lo svolgimento delle attività e dei singoli corsi.
- * Relazionare sull'andamento della scuola e rispondere della sua condizione tecnico-economica verso il Consiglio Direttivo.
- * All'esaurirsi dell'anno amministrativo, presentare il bilancio consuntivo delle attività svolte e il bilancio preventivo dell'anno seguente.
- * Direttore dovrà interfacciare la Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo al fine di:
 - * Presentare il programma completo del Corso per Ottenere il Nulla Osta
- * Presentare , al termine del Corso , la relazione di Fine Corso completa delle attività svolte

La relazione dell'attività svolta deve essere preventivamente approvata dal Consiglio Direttivo della sezione del CAI di appartenenza.

Il Direttore dovrà facilitare il compito degli Ispettori che saranno eventualmente inviati dalla Commissione Nazionale delle Scuole di Alpinismo.

Articolo 7

L'organico della scuola nelle figure del Direttore dei corsi, dei Vicedirettori e del Segretario è nominata dal Direttore d'intesa con il Corpo Istruttori e dopo aver ottenuto parere positivo da parte del Consiglio Direttivo del CAI di appartenenza.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo ristretto della scuola è costituito da:

- * Direttore della scuola
- * Direttore dei corsi
- * Segretario
- * n. 3 istruttori titolati
- * Gli Istruttori presenti al Consiglio Direttivo ristretto sono nominati dall'assemblea dell'organico della scuola.

Articolo 9

Il Corpo degli Istruttori è formato dai soci del CAI che possiedono una delle seguenti qualifiche:

- * Istruttore Nazionale di Alpinismo, Sci-Alpinismo e Arrampicata libera.
- * Istruttore di Alpinismo, Sci-Alpinismo e Arrampicata libera.
- * Istruttore Sezionale di Alpinismo, Sci-Alpinismo e Arrampicata libera.
- * Aiuto Istruttore

Alla categoria a) appartengono chi ha ottenuto la nomina di INA dalla CNSASA, per aver superato positivamente un Corso INA.

Alla categoria b) appartengono chi ha conseguito il titolo dalla CNSASA, per aver superato positivamente un Corso Didattico Regionale.

Alla categoria c) appartengono chi ha conseguito il titolo per aver superato positivamente un Corso Didattico Sezionale.

Alla categoria d) appartengono chi ha superato positivamente un Corso di Perfezionamento Sezionale di scuola di Alpinismo.

Il Corpo Istruttori sarà convocato dal Direttore nei casi previsti dal presente regolamento e in tutti gli altri in cui egli lo ritenga opportuno.

La convocazione avverrà per via scritta (sms,mail), con dieci giorni di anticipo in caso di Assemblea Straordinaria.

In ogni caso dovrà essere convocata prima dell'inizio di ogni singolo corso.

Il Corpo Istruttori e il Direttore della scuola deliberano a maggioranza dei due terzi dei presenti all'assemblea, che è ritenuta valida solo se costituita da più del 50% del Corpo Istruttori e dal Direttore stesso. Gli Istruttori hanno il diritto di fregiarsi dell'apposito distintivo della scuola.

Articolo 10

Gli Istruttori e gli Aiuto Istruttori dipendono esclusivamente dal Direttore della Scuola e, in sua assenza, dal Vice Direttore nei confronti dei quali sono tenuti a osservare una stretta disciplina, essi decadono dalla carica per revoca o dimissioni.

La revoca è decisa dal Corpo Istruttori su proposta del Direttore:

- * nel caso di gravi mancanze disciplinari
- * nel caso di mancata partecipazione per due anni consecutivi a uno dei corsi organizzati dalla scuola senza validi motivi di giustificazione.
- * Qualora non abbia svolto alcuna attività alpinistica per tre anni consecutivi al di fuori dei corsi programmati.

Inoltre il Direttore può esonerare in via temporanea dalla partecipazione ai corsi gli istruttori che non diano più sufficienti garanzie di sicurezza e capacità nelle funzioni di capo-cordata.

S'intende che un istruttore non abbia partecipato a un corso quando sia stato assente alla maggioranza delle lezioni pratiche svolte.

Articolo 11

L'istruttore che abbia svolto nell'ambito della scuola attività alpinistica con una certa continuità e attività didattica effettiva per almeno dieci anni complessivi, continuerà a far parte del corpo istruttori, purché non cessi la sua collaborazione, con la qualifica di Emerito.

Articolo 12

La direzione dei corsi di formazione e di preparazione può essere affidata anche a un istruttore di Alpinismo a livello aggiornato, quella dei corsi di perfezionamento deve essere sempre affidata a un Istruttore Nazionale.

Essi sono nominati dal Direttore della Scuola sentito il parere del Corpo Istruttori.

Ogni corso sarà disciplinato da un regolamento e da un programma specifico che saranno di volta in volta precisati e sottoposti all'approvazione del Consiglio della sezione e della CNSASA.

* AMMISSIONE E PERMANENZA

Articolo 13

La richiesta d'iscrizione ai corsi è aperta ai soci del CAI di ogni sezione, di età uguale e superiore ai diciotto anni.

Per corsi aventi scopi particolari possono essere precisate diverse modalità di ammissione.

L'appartenenza alla scuola da parte degli allievi è limitata alla durata dei singoli corsi.

L'ammissione ai corsi è subordinata all'idoneità fisica per lo svolgimento di attività alpinistica, dichiarata da specifico certificato medico.

Articolo 14

Il direttore della scuola, su proposta del Direttivo, ha facoltà di ammettere o escludere durante lo svolgimento dei corsi, quegli elementi che non ritenesse idonei, o di cui non giudicasse opportuna la partecipazione ai corsi.

Il suo giudizio in merito è definitivo e inappellabile.

Articolo 15

In qualsiasi circostanza gli allievi sono tenuti a osservare nei confronti del Direttore del Corso e dei suoi collaboratori, contegno di stretta dipendenza disciplinare, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni a loro impartite.

Il contegno degli allievi deve essere in ogni momento coerente con i principi su cui è basata la scuola.

Articolo 16

Al termine dei corsi la Scuola, a insindacabile giudizio del Direttivo, rilascerà agli allievi ritenuti meritevoli e che abbiano frequentato e partecipato al corso, l'attestato stabilito per lo scopo dalla CNSASA.

Articolo 17

Con la loro adesione, Istruttori e Allievi, coscienti che l'attività alpinistica svolta in palestra e in montagna presenta caratteristiche di alto rischio, esonerano da ogni responsabilità civile e penale la scuola e la sezione del CAI.

Tutti gli Istruttori ed Allievi con adesione e/o rinnovo tesseramento Cai presso Sezione di Seregno o altra sede, attiveranno la copertura assicurativa contro infortuni per la partecipazione ai vari corsi o attività sezionali secondo le modalità indicate dalla CNSASA

Articolo 18

Tutti i componenti della scuola prestano la loro opera ai corsi a titolo assolutamente gratuito, salvo il rimborso spese.

Articolo 19

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Direttivo Sezionale, su proposta del Direttore, del Corpo Istruttori e dal Consiglio Sezionale, salvo ratifica da parte della CNSASA.

Articolo 20

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si richiamano le disposizioni e le norme emanate dalla CNSASA.

TIMBRO E FIRMA DELLA SEZIONE

N.B. il presente regolamento è stato approvato:

Dal Corpo Istruttori in data.....

Dal Consiglio Direttivo Sezionale in data.....

Dalla CNSASA in data.....

TIMBRO DELLA CNSASA